

tra esposizione e tavole rotonde, va in scena disinfestando 2013



di Antonio Bagnati

Si svolgerà il 6 e 7 marzo, a Rimini, la terza edizione di Disinfestando, l'esposizione dedicata all'industria italiana del pest-control e organizzata da Anid (Associazione Nazionale delle Imprese di Disinfestazione). Alla parte espositiva, a cui hanno aderito tutti i nomi storici della disinfestazione italiana, si affiancheranno due importanti conferenze sulle tematiche più attuali: dai contratti pubblici alla Direttiva biocidi, che nel frattempo è diventata Regolamento. Ecco il programma completo degli interventi.



mondo del pest-control italiano di avere un evento calibrato sulle proprie esigenze, c'è Anid - Associazione Nazionale delle Imprese della Disinfestazione. Disinfestando è l'Expo-Conferenza della Disinfestazione Italiana, che consiste in pratica in una esposizione dei fornitori, produttori e distributori del settore della disinfestazione e derattizzazione, unitamente a conferenze su temi di grande interesse per tutti coloro che, soggetti pubblici o privati, lavorano nell'industria della disinfestazione.

Le due conferenze: si parte con i biocidi...

Le due conferenze sono dedicate ai biocidi e al Contratto Collettivo. Si parte alle 14.30 di mercoledì 6 marzo con l'“Illustrazione del nuovo Regolamento Biocidi” a cura di **Maristella Rubbiani**, Responsabile dell'unità di valutazione del rischio di preparati e formulati dell'Istituto Superiore di Sanità. Seguirà, sempre in tema di Regolamento Biocidi, “L'evoluzione e le possibili conseguenze dell'attuazione del nuovo Regolamento Biocidi” di **Laura Romano**, Responsabile Servizio Tecnico-Normativo di Federchimica-Assocasa. E' giunto a conclusione, come si vedrà, l'iter della Direttiva biocidi,

che nel frattempo è diventata un Regolamento (più generale, perentorio e direttamente applicabile dagli stati membri) destinato a rivoluzionare il settore. Il nuovo Regolamento, entrato in vigore lo scorso luglio, troverà effettiva applicazione a partire dal 1 settembre di quest'anno, e disciplinerà in particolare: la predisposizione, a livello dell'Unione europea, di un elenco di principi attivi utilizzabili nei biocidi; l'autorizzazione dei biocidi; il riconoscimento reciproco delle autorizzazioni all'interno dell'Unione; la messa a disposizione sul mercato e l'uso di biocidi all'interno di uno o più Stati membri o dell'Unione Europea; l'immissione sul mercato di articoli trattati. Ma la questione biocidi non sarà l'unico argomento all'ordine del giorno nella parte convegnistica di Disinfestando: gli standard CEN sul pest control saranno al centro dell'approfondimento di **Paolo Guerra**, che fa parte del mirror group italiano, partecipante ai meeting CEN: il titolo dell'intervento sarà “Il prossimo futuro degli standard CEN sui servizi di Pest Control: un'opportunità?”. Spazio poi per un'esperienza concreta, che sarà raccontata da **Rita di Domenicantonio**, del Dipartimento Tutela Ambientale e del Verde-Protezione Civile U.O. Valorizzazione Risorse Am-

40
GSA
FEBBRAIO
2013



Uno dei più “fastidiosi” (in tutti i sensi...) problemi per gli alberghi è quello della presenza di agenti infestanti negli spazi comuni, nelle aree verdi o, ancor peggio (e Dio ce ne scampi...) nelle cucine, nelle camere e nei bagni. Se ne parli sì, se ne parli no, molto spesso il problema c'è, e va affrontato tempestivamente. Il caso della cimice dei letti (*Cimex lectularius*) è forse il più eclatante, e certo non è l'unico. Ecco perché anche ai gestori di strutture ricettive interessa il settore della disinfestazione. Disinfestando 2013 quest'anno, dopo le prime due edizioni svoltesi a Riccione, si trasferisce al Palazzo dei Congressi di Rimini il 6 e 7 marzo 2013. Come sempre, alla testa dell'organizzazione della fiera, nata nel 2009 dalla volontà del



bientali e Biodiversità, che parlerà dell'“esperienza del Comune di Roma nella lotta alla *Aedes albopictus*”. A presiedere i lavori saranno il presidente Anid **Francesco Saccone** e il responsabile della Commissione Formazione Anid **Michele Maroli**.

... e si prosegue con Contratto, Autorità di Vigilanza e ritardo dei pagamenti

La seconda Tavola Rotonda, che avrà luogo nel pomeriggio di giovedì 7 marzo sotto la guida di **Maria Triassi**, ordinario di Igiene all'università Federico II di Napoli, e di **Franco Colamartino**, presidente di Sinergitech, si concentrerà inizialmente sulle prospettive del nuovo Contratto Collettivo Nazionale. **Donatello Miccoli**, Responsabile Ufficio Sindacale di FISE –Confindustria, interverrà su “Il nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del settore e le novità della riforma del Lavoro: problematiche ed opportunità”. Altro importante tema è quello dell'Avcp, l'Autorità di Vigilanza sugli appalti pubblici. “Gli appalti pubblici: il ruolo della Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici AVCP”, sarà appunto il titolo della riflessione di **Giuseppe Gherardelli**, Responsabile ANIP Area Mercato ed appalti pubblici. Ci sarà spazio, però, anche per le nuove prospettive di un settore in cui la ricerca ha un ruolo tanto importante: de “La ricerca nella Disinfestazione: l'efficacia del *Bacillus thuringiensis israelensis* e del *Bacillus sphaericus* nel controllo larvicida delle zanzare” si occuperà **Roberto Barbolini**, della società prodotti Biorazionali VBC di Sumitomo Chemical Italia. D'accordo, ma cosa succede dopo, quando il lavoro di pest control è stato ultimato? Certo non si può sottovalutare l'aspetto relativo ai rifiuti, che richiedono una gestione particolare in quanto rifiuti speciali e, in diversi casi, pericolosi: della “Gestio-



ne dei rifiuti del Pest Control: criteri, proposte, ipotesi” parlerà **Fabio Bravi**, esperto del settore e Consulente ANID sulla materia. Sul sito www.disinfestando.it si possono comunque consultare tutte le informazioni riguardanti l'evento imminente.

I problemi del settore: in testa i mancati pagamenti (e i ritardi)

Gli espositori della scorsa edizione hanno tutti confermato la loro presenza, e ad oggi sono oltre trenta: ci sono tutti i nomi storici del settore che presenteranno interessanti novità tecnologiche, anche se, ad essere sinceri, gli effetti della crisi cominciano un po' a farsi sentire. Non poteva essere altrimenti, anche se molti addetti ai lavori che abbiamo incontrato negli ultimi tempi assicurano che il settore della disinfestazione è tra quelli che soffrono un po' meno. Le criticità, comunque, non mancano: al contrario degli altri anni in cui si discuteva prevalentemente di questioni tecniche o comunque legate alla professione, ora in giro si sente parlare più di argomenti relativi alla gestione economica delle imprese. Il leit motive che un po' tutti ripetono è quello dei mancati pagamenti, della difficoltà di farsi riconoscere il proprio lavoro nel settore privato e dei ritardi nel pubblico. Ritardi che arrivano, in casi estremi ma nemmeno poi tanto rari, addirittura ai due anni. Conosciamo bene l'effetto “incudine e martello”



che i mancati pagamenti provocano per le imprese, che devono fare fronte contemporaneamente ai doveri verso i fornitori e a quelli verso i dipendenti. A ciò si aggiunge il problema legato alla gestione della domanda pubblica, che è sempre più ridotta e qualitativamente scadente. Parliamo di una domanda ancora ferma al prezzo, in cui si ragiona sui costi più che sulla qualità.

C'è spazio per la qualità?

La qualità, appunto: la domanda che viene da porsi, giunti a questo punto, è se in uno scenario del genere ci sia ancora spazio per quella qualità e per quel cammino di professionalizzazione di cui Anid si fa portavoce e la fiera Disinfestando si fa vetrina. L'idea dominante nel settore è che lo spazio per l'innovazione tecnologica e metodologica ci sia e ci debba essere sempre, perché si avvertono esigenze sempre più stringenti soprattutto sul fronte della compatibilità ambientale, dell'efficienza e dell'efficacia dei metodi e dei prodotti per il controllo degli infestanti. Non solo, insomma, bisogna lavorare bene, ma è indispensabile anche farlo nel rispetto dell'ambiente e delle persone, come dimostrano appunto le recenti indicazioni normative europee sui biocidi.

